

CONSORZIO C.I.V.E.T.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	CONTRADA VALLE CENA, SNC - CUPELLO (CH)
Codice Fiscale	01376600696
Numero Rea	CH 136143
P.I.	01376600696
Capitale Sociale Euro	50.135 i.v.
Forma giuridica	AZIENDA SPECIALE CONSORTILE
Settore di attività prevalente (ATECO)	38.11.00
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	190.537	153.866
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	198.889	255.738
II - Immobilizzazioni materiali	6.914.313	6.947.970
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	7.113.202	7.203.708
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	57.063	56.512
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.306.946	3.666.134
esigibili oltre l'esercizio successivo	31.954	31.954
imposte anticipate	1.025.307	1.108.495
Totale crediti	4.364.207	4.806.583
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	909.589	529.324
Totale attivo circolante (C)	5.330.859	5.392.419
D) Ratei e risconti	19.943	55.477
Totale attivo	12.654.541	12.805.470
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.135	50.135
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	25.252	25.252
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	2.971.180	2.854.117
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	11.836	60.767
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	3.058.403	2.990.271
B) Fondi per rischi e oneri	3.699.492	3.526.036
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	178.451	175.834
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.244.322	3.130.596
esigibili oltre l'esercizio successivo	832.347	1.012.371
Totale debiti	4.076.669	4.142.967
E) Ratei e risconti	1.641.526	1.970.362
Totale passivo	12.654.541	12.805.470

Conto economico

31-12-2019 31-12-2018

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.155.478	7.320.615
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(6.246)	(7.339)
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(6.246)	(7.339)
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	0
altri	697.381	581.523
Totale altri ricavi e proventi	697.381	581.523
Totale valore della produzione	6.846.613	7.894.799
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	236.276	237.930
7) per servizi	3.248.086	4.232.135
8) per godimento di beni di terzi	76.197	63.230
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.227.393	1.358.174
b) oneri sociali	402.623	429.581
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	78.397	88.455
c) trattamento di fine rapporto	78.397	81.955
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	0	6.500
Totale costi per il personale	1.708.413	1.876.210
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	759.506	561.809
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	71.402	69.752
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	488.104	492.057
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	200.000	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	13.223
Totale ammortamenti e svalutazioni	759.506	575.032
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(6.797)	(6.231)
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	173.456	164.252
14) oneri diversi di gestione	342.038	407.099
Totale costi della produzione	6.537.175	7.549.657
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	309.438	345.142
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	1.863	2
Totale proventi diversi dai precedenti	1.863	2
Totale altri proventi finanziari	1.863	2
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	86.601	100.145
Totale interessi e altri oneri finanziari	86.601	100.145
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(84.738)	(100.143)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	224.700	244.999
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	129.676	106.968
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	83.188	77.264
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	212.864	184.232

21) Utile (perdita) dell'esercizio	11.836	60.767
------------------------------------	--------	--------

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio chiuso al 31.12.2019 è stato redatto in forma "abbreviata" in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435-bis ed è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt.2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal D. Lgs 17.01.2003 n.6 e s.m., in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e con l'accordo del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalla legge.

La direttiva n.2013/34/UE, recepita con D.Lgs. n. 139 del 18/8/2015 entrato in vigore il 01/01/2016, ha modificato gli schemi di bilancio nonché i principi contabili nazionali.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del Bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1 del codice civile.

Si fa presente che il Consorzio, a causa della pandemia da COVID-19, si è avvalso della facoltà di differire il termine per l'approvazione del Bilancio ai sensi dell'art.106 del D.L. 17 Marzo 2020 n.18 " *In deroga a quanto previsto dagli artt. 2364 comma 2 e 2478 bis del c.c. o alle diverse disposizioni statutarie, l'assemblea ordinaria è convocata entro 180 gg dalla chiusura dell'esercizio*".

Principi di redazione

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi di cui all'art.2423-bis:

- 1) la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- 1-bis) la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- 2) si sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- 3) si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- 4) si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- 5) gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- 6) i criteri di valutazione non sono stati modificati da un esercizio all'altro.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che impongono di derogare alle disposizioni di legge. Il consorzio non si è avvalso della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi. Gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati.

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2019 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare

compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci del consorzio nei vari esercizi. La valutazione effettuata tenendo conto della funzione economica dell' elemento dell' attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. I costi di impianto e di ampliamento ed i costi di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi. Le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni e fabbricati: 3%
- costruzioni leggere: 10%
- impianti generici: 15%
- impianti e macchinari specifici: 10%
- mobili e macchine di ufficio: 12%
- macchine elettroniche: 20%
- autoveicoli: 20%
- automezzi: 25%
- attrezzature: 25%

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci sono state valutate con riferimento all'ultimo prezzo di acquisto. Le rimanenze di carta e cartone, di imballaggi in cartone selezionati e recuperati e di imballaggi in plastica sono state valutate al prezzo di mercato che è rappresentato dal contributo riconosciuto dal Consorzio Nazionale.

Crediti

Il consorzio ha iscritto i crediti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita durevole. I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore effettivo.

Risconti attivi

Misurano quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

- per oneri

Rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Fondo TFR

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, comprensive delle rivalutazioni e al netto degli acconti erogati, degli importi pagati e della quota di TFR versata al fondo di tesoreria Inps e/o al Fondo di Previdenza complementare, così come stabilito dal D.Lgs n.252 /2005 e dal D.L. n. 279 del 13.11.2006 che ne ha anticipato l'entrata in vigore all'esercizio 2007.

Debiti

Il consorzio ha rilevato i debiti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Il metodo del costo ammortizzato per la valutazione dei debiti non è stato applicato in virtù della redazione del Bilancio in forma abbreviata.

Risconti passivi

Misurano quote di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Ricavi e costi

I ricavi ed i costi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono imputati al conto economico al momento in cui maturano

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In una apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Impegni, garanzie, rischi

A seguito delle nuove disposizioni legislative in materia di bilancio introdotte dal D.Lgs. 139/2015 e dei nuovi principi contabili emanati dall'OIC in data 22/12/2016 non si procede alla rappresentazione dei conti d'ordine in calce allo stato patrimoniale, ma in un'apposita sezione della nota integrativa.

Altre informazioni

Ordine di presentazione delle informazioni

Le informazioni della nota integrativa, relative alla voce di stato patrimoniale e del conto economico, sono presentate secondo l'ordine di cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico, come previsto dall'art. 2427 del cc..

Nota integrativa abbreviata, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Si tratta dei crediti derivanti dal mancato versamento delle quote di capitalizzazione anno 2010/2011 da parte di alcuni comuni consortili, giusta delibera A.G. n. 16 del 09/12/2009 e dei crediti per le quote annuali che il CIVETA percepisce dai consortili in base all'articolo 9 dello Statuto vigente.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	153.866	36.671	190.537
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	0	-	0
Totale crediti per versamenti dovuti	153.866	36.671	190.537

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.082.383	19.656.998	-	20.739.381
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(826.645)	(12.709.028)		(13.535.673)
Valore di bilancio	255.738	6.947.970	0	7.203.708
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	14.553	655.265	-	669.818
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	(73.325)	-	(73.325)
Ammortamento dell'esercizio	(71.402)	(488.103)		(559.505)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	(200.000)	-	(200.000)
Altre variazioni	-	819	-	819
Totale variazioni	(56.849)	(33.657)	-	(90.506)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.096.937	20.038.938	-	21.135.875
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(898.048)	(13.124.625)		(14.022.673)
Valore di bilancio	198.889	6.914.313	0	7.113.202

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	571.657	21.592	-	98.990	-	-	390.144	1.082.383
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(571.657)	(21.592)	-	(86.050)	-	-	(147.346)	(826.645)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	0	0	0	12.940	0	0	242.798	255.738
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	6.000	-	8.553	-	-	-	14.553
Ammortamento dell'esercizio	-	(1.200)	-	(5.791)	-	-	(64.411)	(71.402)
Totale variazioni	-	4.800	-	2.762	-	-	(64.411)	(56.849)
Valore di fine esercizio								
Costo	571.657	27.592	-	107.543	-	-	390.145	1.096.937
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(571.657)	(22.792)	-	(91.841)	-	-	(211.758)	(898.048)
Valore di bilancio	0	4.800	0	15.702	0	0	178.387	198.889

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	12.936.554	5.539.649	300.402	874.693	5.700	19.656.998
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(7.248.150)	(4.343.400)	(285.373)	(832.105)	-	(12.709.028)
Valore di bilancio	5.688.404	1.196.249	15.029	42.588	5.700	6.947.970
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	52.176	521.441	26.410	32.138	23.100	655.265
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	(3.000)	(15.308)	(55.017)	-	(73.325)
Ammortamento dell'esercizio	(303.094)	(147.152)	(10.017)	(27.840)	-	(488.103)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	(200.000)	-	-	-	(200.000)
Altre variazioni	-	819	-	-	-	819
Totale variazioni	(250.918)	173.470	16.393	4.298	23.100	(33.657)
Valore di fine esercizio						
Costo	12.988.730	5.858.090	311.504	851.814	28.800	20.038.938
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(7.551.244)	(4.488.371)	(280.082)	(804.928)	-	(13.124.625)
Valore di bilancio	5.437.486	1.369.719	31.422	46.886	28.800	6.914.313

Alla data della riconsegna dell'impianto Biogas (14.03.2019), in concessione alla società Lucania Power srl, il Consorzio ha rilevato nell'attivo patrimoniale il valore dell'impianto così come determinato con sentenza dal Giudice conseguente ad un accordo transattivo (euro 450.000,00), svalutato a Dicembre per € 200.000,00 (come da perizia Ing. Di Toro).

Operazioni di locazione finanziaria

Il Consorzio C.I.V.E.T.A. non detiene immobili in locazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Il Consorzio C.I.V.E.T.A. non detiene immobilizzazioni finanziarie.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	18.216	6.797	25.013
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	-	0
Lavori in corso su ordinazione	0	-	0
Prodotti finiti e merci	38.296	(6.246)	32.050
Acconti	0	-	0
Totale rimanenze	56.512	551	57.063

Si rilevano rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci per complessivi € 25.012,56, come di seguito dettagliato:

gasolio per autotrazione per € 4.845,54;

oli, lubrificanti e grassi per € 8.434,04;

cancelleria uffici per € 1.025,06;

rimanenza filo ricotto TMB € 10.707,92.

Si registrano, inoltre, rimanenze di carta e cartone, di imballaggi in cartone selezionati e recuperati e di imballaggi in plastica per complessivi € 32.050,10, come di seguito dettagliato:

carta e cartone per € 6.570,94;

imballaggi in plastica per € 25.479,16.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.631.420	(283.589)	2.347.831	2.315.877	31.954	31.954
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	76.239	(68.481)	7.758	7.758	0	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.108.495	(83.188)	1.025.307			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	990.429	(7.118)	983.311	983.311	0	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.806.583	(442.376)	4.364.207	3.306.946	31.954	-

Crediti verso clienti

Derivano principalmente dal conferimento dei rifiuti urbani (FORSU, RSU e verde), dalla vendita di ammendante compostato (ceduto gratuitamente nell'anno 2019) e dalla vendita di carta, cartone, vetro e plastica ai consorzi di filiera.

I crediti verso clienti scadenti oltre l'esercizio è così dettagliata:

DESCRIZIONE- CONTENZIOSI	Importo
Comune di San Salvo maggiori oneri	€ 30.058,13
Comune di San Salvo Igiene Urbana	€ 506.049,88
Comune di San Salvo interessi	€ 100.878,26
SOGESA SPA	€ 13.349,18
Sangro Steel Plant	€ 1.258,25
Consorzio comprensoriale del Chietino	€ 9.550,39
TOTALE CREDITI IN CONTENZIOSO	€ 661.144,09
Fondo Svalutazione crediti IU SAN SALVO 2009	-€ 117.009,42
Fondo Svalutazione crediti S.Salvo 2010	-€ 78.110,29
Fondo Svalutazione crediti 50% San Salvo 2014	-€ 274.824,11
Fondo Svalutazione crediti 25% San Salvo 2015	-€ 159.246,57
TOTALE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	-€ 629.190,39
CONTENZIOSI AL NETTO DEI FONDI SVALUTAZIONE CREDITI	€ 31.953,70

Fondo svalutazione crediti:

Nell'anno 2019 non è stata effettuata alcuna svalutazione dei crediti in quanto i crediti di dubbia esigibilità sono coperti da fondi accantonati negli anni pregressi:

<i>Descrizione</i>	<i>F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile</i>	<i>F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986</i>	<i>Totale</i>
Saldo al 31.12.2018	629.190,31	13.222,35	642.412,66
Utilizzo nell'esercizio			0,00
Accantonamento esercizio			0,00
Saldo al 31.12.2019	629.190,31	13.222,35	642.412,66

CREDITI TRIBUTARI ENTRO 12 MESI	Importo
credito per IRAP	190,00
Erario c/IVA	5.018,75
Erario c/acc.imposta sos. TFR	2.549,23
Tot Crediti Tributari entro 12 mesi	7.757,98

ALTRI CREDITI ENTRO 12 MESI	Importo
Crediti diversi	1.114,18
Regione Abruzzo	567.020,83
CCDDPP	415.174,04
Tot Altri Crediti entro 12 mesi	983.309,05

Regione abruzzo:

€ 387.020,21 da un residuo credito verso la Regione Abruzzo per un cofinanziamento di € 1.000.000,00 per il revamping del sistema impiantistico del consorzio. Il C.I.V.E.T.A. sta procedendo con i lavori di ristrutturazione degli impianti utilizzando le somme concesse nel 2016, di cui all'Accordo di Programma approvato con D.G.R. n.

720 del 30/11/2009, riferito alle risorse di cui alla D.G.R. n.349/P del 25.05.2013. Intervento R.3 –Gestione integrata rifiuti Delibera CIPE n.78/2012- punto 3.2, lett. B2 Linea di azione IV.1.2.b.

€ 180.000,00 da un residuo credito verso la Regione Abruzzo per un cofinanziamento di € 300.000,00 per il potenziamento della Piattaforma Ecologica Civeta di Tipo B. Nell'ambito del programma regionale PAR FSC 2007 - 2013: Linea IV.1.2.b – Int. 1 “ Completamento impiantistica di trattamento ” la Regione Abruzzo ha concesso un co-finanziamento regionale di € 300.000,00 pari al 70% dell'importo complessivo di progetto, come stabilito dallo Strumento di Attuazione Diretta (SAD), giusta nota della Regione Abruzzo acquisita al prot. consortile n.2879 dell'11/08/2016.

Cassa Depositi e Prestiti:

€ 415.174,04 dato dal saldo credito verso la CCDDPP. Trattasi di un residuo finanziamento, ex Legge 441/87, originario di € 11.965.273,44 assegnato al Consorzio e utilizzato per la costruzione dell'impianto.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.347.831	2.347.831
Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso collegate iscritte nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante	-	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	7.758	7.758
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.025.307	1.025.307
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	983.311	983.311
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.364.207	4.364.207

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Il C.I.V.E.T.A. non detiene attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	527.275	381.564	908.839
Assegni	0	-	0
Denaro e altri valori in cassa	2.049	(1.299)	750
Totale disponibilità liquide	529.324	380.265	909.589

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di depositi vincolati alla data di chiusura dell'esercizio. La voce depositi bancari e postali al 31 dicembre 2019 comprende anche l'importo di € 300.000,00, quale somma che il C.I.V.E.T.A. ha dovuto vincolare sotto forma di deposito a risparmio nominativo a garanzia del mutuo chirografario ricevuto nell'anno 2017 dall'Istituto di Credito Cooperativo V.T. di € 900.000,00 per estinzione precedente mutuo e liquidità; e l'importo di € 100.000,00 quale somma che il C.I.V.E.T.A. ha dovuto vincolare sotto forma di certificato di deposito a garanzia del mutuo chirografario di € 500.000,00 ricevuto nell'anno 2016 dalla Banca BPER per il cofinanziamento C.I.V.E.T.A. sui lavori di revamping impiantistico.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	55.477	(35.534)	19.943
Totale ratei e risconti attivi	55.477	(35.534)	19.943

Comprendono la quota di competenza anno 2019 dei maxicanoni sui leasing stipulati negli anni precedenti dal consorzio ed i risconti operati sui bolli, sulle assicurazioni, sul canone di noleggio fotocopiatrice e sulle licenze dei programmi contabili per rilevare la quota di competenza dell'esercizio.

La composizione della voce è così dettagliata:

DARE	AVERE	Descrizione
55.476,59		APERTURA CONTI PATRIMONIALI
	4.077,23	GIROCONTO RISC.ATTIVO BOLLI MEZZI 2019
	3.243,09	GIROCONTO RISC.ATTIVO POLIZZA FIDEJUSSIONE REGIONE 2019
	1.600,00	GIROC.RISC.FATT.B2B ANTHEA 2
	510,00	GIROCONTO RISC.FATT.MARCHESANI MICHELE
	14.896,15	GIROCONTO LIBRO MATRICOLA MEZZI 2019
	9.242,00	GIROCONTO RCT IMPIANTO 2019
	7.090,50	GIROCONTO RC INQUINAMENTO 2019
510,00		CANONE ANTICIPATO FOTOCOPIATRICE 2020
	1.088,54	Q.TA LEASING CONTRATTO 582-5000954-00-ANNO 2015-MOD 924HZ
1.534,85		RISCONTO ATTIVO FIDEJUSSIONE DISC.1 - 2020
595,32		RISCONTO ATTIVO ASSISTENZA PROGRAMMI 2020
2.997,30		RISCONTO ATTIVO BOLLI MEZZI 2020
576,23		RISCONTO ATTIVO Q.TA DPO 2020
61.690,29	41.747,51	

19.942,78

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	50.135	-	-		50.135
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-		0
Riserva legale	25.252	-	-		25.252
Riserve statutarie	0	-	-		0
Altre riserve					
Riserva straordinaria	257.267	-	-		257.267
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	-	-		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	-	-		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	-	-		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-	-		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-	-		0
Versamenti in conto capitale	0	-	-		0
Versamenti a copertura perdite	0	-	-		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-	-		0
Riserva avanzo di fusione	0	-	-		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	-	-		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	-	-		0
Varie altre riserve	2.596.850	117.063	-		2.713.913
Totale altre riserve	2.854.117	117.063	-		2.971.180
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	60.767	-	60.767	11.836	11.836
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-		0
Totale patrimonio netto	2.990.271	117.063	60.767	11.836	3.058.403

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
altre riserve di utili	112.046
riserve di capitalizzazione 2010/2011	2.038.915
riserve di patrimonio ex art.9 Statuto Consortile	562.952
Totale	2.713.913

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il consorzio redige il Bilancio ai sensi dell'ex art.2435-bis, pertanto non è obbligato all'indicazione, in apposito prospetto, delle voci di patrimonio netto circa la loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art.2427, comma 1, n.7-bis).

Il capitale sociale è così composto:

Comune consorziato	%	Numero quote	Valore nominale
Cupello	3,67	4	2.256,00
Monteodorisio	1,83	2	1.234,00
Scerni	2,75	3	1.923,00
Casalbordino	7,34	8	3.383,00
Pollutri	1,83	2	1.276,00
Villalfonsina	0,92	1	567,00
Vasto	44,04	48	18.151,00
San Salvo	22,94	25	8.888,00
EX C.M. Gissi	10,09	11	7.694,00
EX C.M. Torrebruna	4,59	5	4.763,00
Totale capitale di dotazione	100%	109	50.135,00

Fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	8.400	0	3.517.636	3.526.036
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	-	-	-	173.456	173.456
Totale variazioni	-	-	-	173.456	173.456
Valore di fine esercizio	0	8.400	0	3.691.092	3.699.492

La voce Fondi "per imposte differite" pari ad € 8.399,98 è relativa al calcolo delle imposte differite su interessi attivi di mora non ancora incassati dal consorzio nei confronti del Comune di San Salvo. Gli interessi attivi di mora concorrono alla formazione del reddito imponibile nell'esercizio in cui sono incassati. La rilevanza per cassa di tali componenti reddituali è sancita in deroga alla regola generale di imputazione dei componenti positivi e negativi di reddito nell'esercizio di competenza. Di conseguenza, in caso di interessi attivi, la mancata coincidenza tra l'imputazione per competenza e la tassazione per cassa genera uno slittamento in avanti del carico fiscale che ha richiesto, negli anni passati, la rilevazione di imposte differite. La voce "Altri fondi", è data dall'importo di € 1.103.276,94 per accantonamento post mortem prima scarica di servizio e dall'importo di € 2.587.815,00 per accantonamento post mortem della seconda scarica. Da Luglio 2016 è entrato in funzione il terzo invaso in concessione. Nel Bilancio Consuntivo 2019 si è provveduto ad accantonare il maggior gettito deliberato nella Previsione 2019 da destinare agli oneri di chiusura e post-chiusura definitiva delle n. 2 discariche di servizio al Polo Tecnologico unitamente alla messa in sicurezza permanente del sito "potenzialmente inquinato" ai sensi del Titolo Quinto della Parte Quarta del D.lgs. 152/06 e s.m.i.. Si richiama, a tal proposito, quanto prescritto nell' AIA n° DPC 026/02 del 23.07.2015 - art. 11 - Procedura di cui all'art. 242 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. ed il progetto di messa in sicurezza permanente (MISP) che riepiloga i risultati della caratterizzazione ambientale, dell'indagine ambientale integrativa eseguita nell'Aprile 2016 e descrive gli interventi proposti per la messa in sicurezza permanente della discarica di servizio esaurita unitamente al Piano di Sorveglianza e Controllo da attivare a

completamento dei lavori. Per tutto quanto detto, si rileva l'importo di € 173.455,70 al "fondo post mortem discarica 1" in esecuzione della delibera commissariale n. 02 del 29/01/2019.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	175.834
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	2.618
Utilizzo nell'esercizio	1
Totale variazioni	2.617
Valore di fine esercizio	178.451

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, comprensive delle rivalutazioni e al netto degli acconti erogati e della quota di TFR versata al fondo di tesoreria Inps e ai Fondi di Previdenza complementare, Federambiente ed INA Assitalia per i dipendenti che vi hanno aderito, così come stabilito dal D.Lgs n.252/2005 e dal D.L. n. 279 del 13.11.2006 che ne ha anticipato l'entrata in vigore all'esercizio 2007. Pertanto da tale data gli incrementi del fondo precedentemente accantonato sono dovuti solo alla rivalutazione monetaria annuale ai sensi di Legge.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	-	0	0	0	-
Obbligazioni convertibili	0	-	0	0	0	-
Debiti verso soci per finanziamenti	0	-	0	0	0	-
Debiti verso banche	2.125.334	(288.270)	1.837.064	1.004.717	832.347	64.826
Debiti verso altri finanziatori	0	-	0	0	0	-
Acconti	0	-	0	0	0	-
Debiti verso fornitori	1.527.723	315.347	1.843.070	1.843.070	0	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	-	0	0	0	-
Debiti verso imprese controllate	0	-	0	0	0	-
Debiti verso imprese collegate	0	-	0	0	0	-
Debiti verso controllanti	0	-	0	0	0	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	-	0	0	0	-
Debiti tributari	64.981	17.584	82.565	82.565	0	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	112.822	(16.546)	96.276	96.276	0	-
Altri debiti	312.107	(94.413)	217.694	217.694	0	-
Totale debiti	4.142.967	(66.298)	4.076.669	3.244.322	832.347	-

Debiti verso banche entro 12 mesi	Importo
BPER CONTO ANTICIPO FATTURE	46.371,79
CREDITO COOPERATIVO FIDO C/C	446.046,38

BCC CONTO ANTICIPO FATTURE	332.102,60
POSTE C/C MOD.105	171,79
RATA MUTUO BPER 055/003837932	5.677,97
RATA MUTUO BPER 321/03881758	50.150,79
RATA MUTUO BCC LIQUIDITA'	124.196,20
Tot Debiti v/banche entro 12 mm	1.004.717,52

Il CIVETA ha in essere tre mutui chirografari come segue:

con la BPER per l'importo di € 500.000,00 e utilizzato per cofinanziare i lavori di revamping impiantistico aziendale, con scadenza nel 2025;

con la BCC della VT per l'importo di € 900.000,00, per l'estinzione di un mutuo pregresso e per liquidità, con scadenza nel 2024;

con la BPER per l'importo di € 39.000,00 contratto, per l'acquisto di un camion aziendale, con scadenza nel 2020.

Debiti verso fornitori

Derivano principalmente dai servizi di trasporto e smaltimento degli scarti di lavorazione dei rifiuti, trasporto e smaltimento del percolato, manutenzione degli impianti e dei mezzi ed analisi ambientali.

Debiti Tributarî	Importo
Erario c/IRES	22.414,77
Irpef ritenute autonomi	1.871,03
IVA vendite in sospensione	23.649,78
Irpef ritenute Dipendenti	32.325,41
Debiti x imposta sostitutiva TFR	2.303,88
Tot Debiti Tributarî entro 12 mesi	82.564,87

Debiti verso Istituti Previdenziali e Ass.	Importo
Debiti vs INPS	12.266,00
Debiti vs INPDAP	61.013,98
Debiti vs. INAIL	54,23
Debiti vs. PreviAmbiente	5.122,42
Debiti vs. Previdenza INA Assitalia	207,20
Debito verso FASDA	2.131,33
Debiti prev.li conto FERIE	16.891,71
- Crediti vs INAIL	- 1.411,20
Tot Debiti vs istituti di prevv e sic.soc. entro 12 mesi	96.275,67

Altri Debiti	Importo
Debiti diversi	78.075,37
Dipendenti c/retribuzioni	35.951,24
Dipendenti c/ferie e permessi	51.672,41
Ritenute p/conto terzi	4.185,33
Debiti perTssa Ecologica	23.214,18
Debiti per sentenza Danieli	24.595,05
Tot Altri Debiti entro 12 mm	217.693,58

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Obbligazioni	-	0
Obbligazioni convertibili	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0
Debiti verso banche	1.837.064	1.837.064
Debiti verso altri finanziatori	-	0
Acconti	-	0

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	1.843.070	1.843.070
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0
Debiti verso imprese controllate	-	0
Debiti verso imprese collegate	-	0
Debiti verso imprese controllanti	-	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0
Debiti tributari	82.565	82.565
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	96.276	96.276
Altri debiti	217.694	217.694
Debiti	4.076.669	4.076.669

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da pigni	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	64.826	1.012.372	1.012.372	3.064.297	4.076.669

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da pigni	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	-	-	-	0
Obbligazioni convertibili	-	-	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	0
Debiti verso banche	1.012.372	1.012.372	824.692	1.837.064
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	0
Acconti	-	-	-	0
Debiti verso fornitori	-	-	1.843.070	1.843.070
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	0
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	0
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	0
Debiti verso controllanti	-	-	-	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	0
Debiti tributari	-	-	82.565	82.565
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	96.276	96.276
Altri debiti	-	-	217.694	217.694
Totale debiti		1.012.372	3.064.297	4.076.669

Le garanzie prestate sono:

€ 300.000,00 sotto forma di libretto di deposito vincolato a garanzia del mutuo ricevuto nell'anno 2017 dalla Banca di Credito Cooperativo della Valle del Trigno per l'importo di € 900.000,00; € 100.000,00 sotto forma di certificato di deposito vincolato a garanzia del mutuo ricevuto nell'anno 2016 dalla Banca BPER per l'importo di € 500.000,00.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	1.970.362	(328.836)	1.641.526
Totale ratei e risconti passivi	1.970.362	(328.836)	1.641.526

La voce "Risconto passivo" è composta da residui contributi a fondo perduto, in particolare:

Contributo ricevuto dal Ministero del tesoro nell'anno 1987 per la realizzazione dell'impianto di Compostaggio;

Contributo ricevuto dalla Regione Abruzzo nell'anno 2001 per la realizzazione della Piattaforma Ecologica di tipo "B";

Contributo ricevuto dalla Regione Abruzzo nell'anno 2005 per la realizzazione del Capannone di Compostaggio;

Contributo assegnato nell'ambito del programma PAR FSC Abruzzo 2007-2013 per il revamping del sistema impiantistico del consorzio;

Contributo assegnato dalla Regione Abruzzo nell'anno 2016 per il potenziamento della Piattaforma Ecologica di Tipo B;

Finanziamento Ricevuto dal Ministero per lo Sviluppo Economico nell'anno 2018 per voucher informatico, Industria 4.0.

Questa voce viene movimentata per l'importo pari alla quota di ammortamento annuale calcolata sui beni oggetto dell'agevolazione. Tale procedura è stata concordata con il collegio dei revisori dei conti ed è in linea con quanto stabilito dal codice civile e dal principio contabile OIC.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

descrizione	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.155.478,00	7.320.615,00	- 1.165.137,00
Variazioni rimanenze prodotti, semilavorati e finiti	- 6.246,00	- 7.339,00	1.093,00
variazione lavori in corso su ordinazione		-	-
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni		-	-
Altri ricavi e proventi	697.381,00	581.523,00	115.858,00
Totale ricavi e proventi vari	6.846.613,00	7.894.799,00	- 1.048.186,00

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

descrizione	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
Ricavi per conferimento rifiuti	5.745.573,00	6.137.777,00	- 392.204,00
Ricavi per servizio di Igiene Urbana	-	203.167,00	- 203.167,00
Ricavi Piattaforma di tipo B	254.465,00	328.422,00	- 73.957,00
Ricavi per vendita compost	29.580,00	28.416,00	1.164,00
Royalties art.9.3 lett.c convenzione concessionaria disca.	125.860,00	622.833,00	- 496.973,00
Totale ricavi delle vendite e prestazioni di servizi	6.155.478,00	7.320.615,00	- 1.165.137,00

Altri ricavi e proventi vari

Questa voce di bilancio comprende, principalmente, la quota di contributi in conto impianti per i finanziamenti ricevuti (come meglio dettagliato nei risconti passivi), il contributo in accantonamento ai sensi dell'art.54 dello Statuto (e successive delibere commissariali) fatturato ai clienti e versato al Comune sede dell'Impianto, la Tassa per il disagio ambientale fatturato ai clienti e versata alla Regione Abruzzo e gli accrediti di imposta ricevuti dall'Agenzia delle Dogane sulla produzione di forza motrice con motori fissi in stabilimenti industriali.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	6.155.478
Totale	6.155.478

Costi della produzione

Costi per materie prime di consumo e merci

La voce comprende gli acquisti di oli, lubrificanti e grassi, di gasolio per autotrazione, gasolio per riscaldamento uffici, cancelleria, vestiario antinfortunistico e DPI, utensileria e ferramenta e libri riviste e giornali.

Costi per servizi

La voce comprende principalmente le spese sostenute per il trasporto e lo smaltimento del percolato e dei sovvalli, per la manutenzione degli impianti e dei mezzi, per le polizze fideiussorie e le assicurazioni del parco mezzi, per le spese tecniche e prescrizioni ARTA per messa in sicurezza discarica 1 e 2, per le analisi ambienti di lavoro, per le analisi e visite mediche, per le spese bancarie e postali, per le fatture revisori e commissario.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Il contratto applicato ai dipendenti del Civeta è quello UTILITALIA. Non vi sono più dirigenti all'interno dell'azienda, ma solo n.2 quadri. Il Consorzio è stato commissariato dall'anno 2015. Il Commissario straordinario svolge le funzioni di Legale Rappresentante, Consiglio di Amministrazione ed Assemblea Consortile.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Al 31.12.2019 è stata operata una svalutazione pari ad euro 200.000,00 in ossequio al Principio contabile n. 9 (Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali) punto 11. Tale svalutazione è stata rilevata nel conto economico nella voce B 10 c) denominata *“altre svalutazioni delle immobilizzazioni”*.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Non sono state effettuate svalutazioni crediti nell'anno 2019.

Accantonamento per rischi

Nell'anno 2019 il C.I.V.E.T.A. ha effettuato un accantonato per l'importo di € 173.455,70 al fondo post mortem discariche esaurite in esecuzione della delibera commissariale n. 02 del 29/01/2019 avente ad oggetto: *“Approvazione Bilancio preventivo 2019 e pluriennale 2019-2021”*.

Altri accantonamenti

Non sono previsti altri accantonamenti per rischi nell'anno 2019.

Oneri diversi di gestione

Nella voce “Oneri diversi di gestione” sono iscritti i costi di produzione ed i costi generali che non sono classificabili nelle voci precedenti ed in modo particolare, i contributi e liberalità, le tasse di proprietà per gli automezzi, i valori bollati, la tassa per le vidimazioni annuali, il contributo eco-ristorno e la tassa ecologica regionale che ritroviamo alla voce altri ricavi 5 a); la tassa annuale per la C.C.I.A.A., i diritti per Albo gestori, le spese per bonifica e miglioramento Fondiario, i diritti per MUD, i diritti di segreteria, l'imposta di pubblicità, l'imposta IMU, la TASI, la TARI, nonché altri oneri di importo minimale e residuale. La principale modifica apportata al principio contabile OIC 12, dall'anno 2017, ha riguardato l'eliminazione dallo schema di conto economico della sezione straordinaria. Gli oneri e i proventi straordinari indicati nella precedente versione sono stati riallocati nelle voci di conto economico ritenute più corrette in base alla tipologia della transazione da cui originano.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
Interessi passivi verso fornitori	16,00	107,00	- 91,00

Interessi passivi su imposte	418,00	212,00	206,00
Interessi passivi bancari	37.662,00	43.067,00	- 5.405,00
Interessi passivi su leasing	39,00	466,00	- 427,00
Interessi passivi su mutui	44.695,00	55.684,00	- 10.989,00
Oneri finanziari diversi	3.771,00	609,00	3.162,00
Totale oneri finanziari	86.601,00	100.145,00	- 13.544,00

La voce interessi passivi su imposte afferisce agli interessi dovuti a seguito di pagamento rateale delle imposte corrisposte nell'anno 2019.

La voce interessi passivi bancari è costituita dalla somma degli interessi maturati sui fidi di c/c e sui conti anticipi fatture che il Consorzio ha stipulato negli anni sia con la BCC che con la BPER.

La voce interessi passivi su leasing è data dalla somma degli interessi maturati e pagati nell'anno 2019 alla Caterpillar Financial Corporation per il contratto di leasing stipulato per l'acquisto della pala gommata Caterpillar MOD.924H.

La voce interessi passivi su mutui è costituita dagli interessi 2019 maturati e pagati sui mutui chirografari in essere.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	(347.673)	5.263
Totale differenze temporanee imponibili	0	0
Differenze temporanee nette	(347.673)	5.263
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	1.099.633	462
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(83.442)	254
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	1.016.191	716

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ammortamento civile tariffa puntuale	9.585	5.263	14.848	24,00%	1.263	4,82%	254
Compenso Commissario Straordinario	0	32.718	32.718	24,00%	7.852	-	-
Riassorbimento perdita fiscale	0	(385.654)	(385.654)	24,00%	(92.557)	-	-

Utile / Perdita	Importo	%	11.836,56
VARIAZIONI IN AUMENTO			
COSTI NON DEDUCIBILI / RICAVI IMPONIBILI			
ALTRI ONERI P/VEICOLI PARZIALMENTE DEDUCIBILI	1.529,74	80	1.223,79
COMPENSI AMM.RI PROF.	32.717,74	100	32.717,74
SPESE TELEFONICHE	4.199,25	20	839,85

S.S.N.	1.220,90	100	1.220,90
AMMORTAMENTO ORDINARIO INDEDUCIBILE	114.901,47	100	114.901,47
ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	200.000,00	100	200.000,00
IMU PARZ.DED.IMMOBILI STRUMENTALI	12.295,00	50	6.147,50
SANZIONI AMMINISTRATIVE	3.724,41	100	3.724,41
SOPRAVVENIENZE PASSIVE INDEDUCIBILI	16.081,23	100	16.081,23
IRAP DELL'ESERCIZIO	106.778,00	100	106.778,00
IRES DELL'ESERCIZIO	22.898,00	100	22.898,00
IMPOSTE ANTICIPATE	-9.369,12	100	-9.369,12
IMPOSTE ANTICIPATE (STORNO)	92.556,96	100	92.556,96
TOTALE VARIAZIONI IN AUMENTO			589.720,73

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE			
RICAVI NON IMPONIBILI / COSTI DEDUCIBILI			
CONTR.C/CRED.D'IMP. ACCISE	19.722,40	100	19.722,40
TOTALE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE			19.722,40

Altre variazioni in diminuzione			
IRAP SUL PERSONALE			83.263,00
10% IRAP PAGATA			10.845,00
SUPER AMMORTAMENTO 2018 (QUOTA 2019)			1.216,69
SUPER AMMORTAMENTO 2019			4.442,43
Reddito imponibile ai fini delle II.DD.			482.067,77
Recupero perdite fiscali pregresse (80%)			385.654,00
REDDITO IMPONIBILE II.DD. AL NETTO DELLE PERDITE			96.413,77

Utile / Perdita	Importo	%	11.836,56
VARIAZIONI IN AUMENTO			
Rettifiche costi			
GETTONI DI PRESENZA	600,00	100	600,00
S.S.N.	1.220,90	100	1.220,90
SALARI E STIPENDI	1.070.352,43	100	1.070.352,43
SOMMINISTRAZIONE LAVORO	154.510,97	100	154.510,97
ONERI SOCIALI INPS	95.325,86	100	95.325,86
CONTRIBUTI CPDEL C/CIVETA	256.595,01	100	256.595,01
CONTRIBUTI C/AZIENDA PREV.COMPL.	18.405,54	100	18.405,54
TFR	78.396,73	100	78.396,73
ALTRI COSTI DEL PERSONALE	8.757,00	100	8.757,00
AMM.TO ORDINARIO INDEDUCIBILE	114.901,47	100	114.901,47
ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	200.000,00	100	200.000,00
IMU PARZ.DED.IMMOBILI STRUMENTALI	12.295,00	100	12.295,00
PERDITE SU CREDITI	146,57	100	146,57
INT.PASSIVI BANCARI	37.661,94	100	37.661,94
INTERESSI PASSIVI SU MUTUI	44.694,61	100	44.694,61
INT.PASS.V/FORNITORI	15,81	100	15,81
ALTRI INT.PASSIVI	47,68	100	47,68
INT.PASSIVI DILAZ. IMPOSTE	418,29	100	418,29

INT.PASSIVI SU LEASING	38,53	100	38,53
SOPRAVVENIENZE PASSIVE INDEDUCIBILI	16.081,23	100	16.081,23
IRAP DELL'ESERCIZIO	106.778,00	100	106.778,00
IRES DELL'ESERCIZIO	22.898,00	100	22.898,00
IMPOSTE ANTICIPATE	-9.369,12	100	-9.369,12
IMPOSTE ANTICIPATE (STORNO)	92.556,96	100	92.556,96
Totale variazioni in aumento			2.323.329,41

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE			
<i>Rettifiche ricavi</i>			
CONTR.C/CRED.D'IMP. ACCISE	19.722,40	100	19.722,40
INT.ATT.SU DEPOSITI BANCARI	1.858,62	100	1.858,62
ABBUONI ARROT. ATTIVI	3,99	100	3,99
Totale variazioni in diminuzione			21.585,01

Altre variazioni in diminuzione			
DEDUZIONE APPRENDISTI			98.272,00
REDDITO IMPONIBILE AI FINI I.R.A.P.			2.215.308,96

Imposte sul reddito d'esercizio

Imposte	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2018	Variazioni
Imposte correnti:	129.676,00	106.968,00	22.708,00
IRES	22.898,00	0	22.898,00
IRAP	106.778,00	106.968,00	(190)
Imposte differite attive (anticipate):	(83.187,84)	(94.284,27)	11.096,43
IRES	9.115,43	73.947,77	(64.832,34)
IRAP	253,69	253,69	0
IRES (reversal)	(92.556,96)	(168.485,73)	75.928,77
IRAP (reversal)	0	0	0
Imposte differite passive:	0	(17.020,20)	17.020,20
IRES	0	0	0
IRES (reversal)	0	(17.020,20)	17.020,20

Imposte correnti

Le imposte calcolate sul reddito d'impresa sono:

IRES € 22.898,00

IRAP € 106.778,00

Nel determinare l'ammontare dell'imposta si è tenuto conto delle modifiche introdotte dall'art.1, comma da 50 a 52, della Legge 244/2007 che ha apportato sostanziali variazioni sia alla base imponibile Irap, sia all'aliquota, che a decorrere dal 2008 scende al 3,90%, e va riparametrata regione per regione sulla base di un coefficiente che per la regione Abruzzo è pari allo 0,9176.

Imposte sul reddito di esercizio anticipate/differite

In base ai contenuti del principio contabile internazionale IAS n.12, parr.34-36 e in coerenza con quello nazionale n.25, par.13 e 14, dell'OIC (Organismo Italiano di Contabilità), la società ha provveduto al calcolo della fiscalità differita originata dalle differenze temporanee esistenti tra le regole civilistiche di determinazione dell'utile d'esercizio e quelle fiscali che presiedono alla determinazione del reddito d'impresa ai fini tributari.

Le differenze temporanee possono sorgere a seguito di:

-operazioni che hanno effetto sul conto economico: si tratta di componenti negativi (o positivi) di reddito parzialmente o totalmente indeducibili (o imponibili) ai fini fiscali. Secondo l'attuale normativa fiscale, tali differenze derivano dalle differenze tra il risultato civilistico e il reddito imponibile, che hanno origine in un esercizio e si annullano in uno o più esercizi successivi; si tratta, dunque, di ricavi e costi (o di parte di essi) che concorrono a formare il reddito imponibile in un esercizio diverso da quello nel quale concorrono a formare il risultato civilistico;

-operazioni che non hanno effetto sul conto economico: si tratta, ad esempio, di operazioni straordinarie (fusioni, scissioni o conferimenti), correzioni di errori commessi in esercizi precedenti, cambiamenti di principi contabili, rivalutazione di attività iscritte nello stato patrimoniale a seguito di specifiche leggi o riserve in sospensione di imposta.

Le differenze temporanee si distinguono in:

-differenze temporanee imponibili negli esercizi successivi, ossia differenze temporanee che, nella determinazione del reddito imponibile (perdita fiscale) di esercizi successivi, si tradurranno in importi imponibili quando il valore contabile dell'attività o della passività sarà estinto o realizzato, in tutto o in parte. Le differenze temporanee imponibili generano imposte differite, ossia imposte che pur essendo di competenza dell'esercizio sono dovute in esercizi futuri. Infatti, le imposte dovute nell'esercizio risultano inferiori alle imposte di competenza rilevate in bilancio e, dunque, la società iscrive una passività per imposte differite, per le imposte che saranno pagate negli esercizi successivi;

-differenze temporanee deducibili negli esercizi successivi, ossia differenze temporanee che, nella determinazione del reddito imponibile (perdita fiscale) di esercizi successivi, si tradurranno in importi deducibili quando il valore contabile dell'attività o della passività sarà estinto o realizzato, in tutto o in parte. Le differenze temporanee deducibili generano imposte anticipate, ossia imposte dovute nell'esercizio in corso superiori alle imposte di competenza rilevate in bilancio. La società iscrive, pertanto, un'attività per imposte anticipate per le minori imposte che saranno pagate negli esercizi successivi.

Il calcolo della fiscalità differita è stato effettuato nel rispetto del principio di competenza economica, in modo da realizzare la correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo, ed è stato effettuato sulle seguenti differenze temporanee:

Perdita fiscale

Ai fini IRES, la disciplina del riporto delle perdite è contenuta nell'art. 84 del Tuir, in base al quale la perdita fiscale di un esercizio (diverso dai primi 3) è compensabile:

- entro il limite dell'80% del reddito imponibile negli anni successivi (e, quindi, non più in misura integrale);
- senza limiti di tempo.

L'esistenza di perdite fiscali riportabili comporta la necessità, dal punto di vista civilistico, di verificare l'iscrizione in bilancio di attività per imposte anticipate. Il riporto della perdita fiscale è infatti classificabile tra le ipotesi di fiscalità differita attiva, generando, per il principio della competenza economica, una differenza temporanea di imposta deducibile, che verrà utilizzata per ridurre il carico fiscale degli esercizi futuri. Come indicato dall'OIC 25, il beneficio connesso a una perdita fiscale non ha natura di credito verso l'Erario, quanto piuttosto di beneficio futuro di incerta realizzazione, dato che per utilizzare tale beneficio è necessaria l'esistenza di futuri redditi imponibili. La società deve pertanto valutare tale sussistenza e rilevare il beneficio tra le attività dello stato patrimoniale alla voce CII "crediti per imposte anticipate" solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, che è comprovata quando:

- esiste una proiezione dei risultati fiscali della società per un ragionevole periodo di tempo in base alla quale si prevede di avere redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite fiscali, e/o
- vi sono imposte differite relative a differenze temporanee imponibili, sufficienti per coprire le perdite fiscali, di cui si prevede l'annullamento in esercizi successivi.

Il confronto è fatto tra perdita fiscale e differenze imponibili in futuro.

Nell'anno 2019 il Consorzio ha quindi compensato il reddito imponibile dell'esercizio corrente, nel limite di legge, con le perdite fiscali di esercizi precedenti. Tale operazione ha comportato la rettifica delle imposte anticipate rilevate negli anni in cui il Consorzio ha registrato perdite fiscali.

Ammortamenti

Le differenze temporanee deducibili possono derivare da componenti negativi di reddito ovvero da ammortamenti deducibili ai fini fiscali in esercizi successivi a quello in cui sono stati imputati al conto economico civilistico.

Compensi non pagati

La normativa fiscale prevede la deducibilità del costo relativo al compenso dovuto all'amministratore nell'esercizio di pagamento (principio di cassa). Civilmente tale compenso deve essere iscritto per competenza. Qualora tra il principio di cassa e quello di competenza ci siano sfasature temporali, nel bilancio d'esercizio cui la prestazione si riferisce occorre stanziare la quota di imposta anticipata inerente il compenso.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Nell'anno 2019 il Consorzio ha riscattato n.1 contratto di leasing. A riguardo, ai sensi del n. 22 dell'articolo 2427, si forniscono le seguenti informazioni:

contratto di leasing n. 582/5000954/000 del 23.06.2015;

durata del contratto di leasing anni 5;

bene utilizzato Pala Gommata Caterpillar MOD.924H;

costo del bene in Euro 51.000,00;

maxicanone pagato il 28.05.2015, pari a Euro 10.200,00;

valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 0,00;

valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto 510,00;

onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 466,36;

valore netto del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 5.100,00;

ammortamenti virtuali del periodo Euro 10.200,00;

rettifiche e riprese di valore inerenti l'esercizio Euro 0,00

tasso leasing contratto: 3,95% soggetto a conguagli.

Attività	
a) Contratti in corso	
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti complessivi pari a Euro 11.195,00 alla fine dell'esercizio precedente	15.300,00
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	0,00
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	510,00
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	10.200,00
+ / - Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	--
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi pari a Euro 10.200,00	5.100,00
b) Passività	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	5.182,00
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	0,00
- Riduzioni per rimborso delle quote capitale	5.097,00
- Riduzioni per riscatti nel corso dell'esercizio	-
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	85,00
c) Effetto sul conto economico alla fine dell'esercizio	
L'effetto sul Conto Economico può essere così rappresentato	
Utile prima delle imposte/Perdita prima delle imposte	224.700,00
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	4.802,00
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	39,00
Rilevazione di	
- quote di ammortamento	10.302,00
- su contratti in essere	10.200,00
- su beni riscattati	102,00
- rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
Effetto sul risultato prima delle imposte	219.161,00
Rilevazione dell'effetto fiscale	188.635,00
Utile dell'esercizio a seguito delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	30.526,00

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Quadri	2
Impiegati	7
Operai	21
Totale Dipendenti	30

Ai dipendenti è applicato il contratto UTILITALIA. Da Novembre 2016 il consorzio non ha più dirigenti in organico e alla data di chiusura del bilancio il consorzio aveva in forza n.5 addetti con contratto di somministrazione.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.46/2019 e successivo n.89/2000, è stato nominato il nuovo Commissario Straordinario, Avv. Valerio De Vincentiis a cui il Presidente della Giunta Regionale ha attribuito tutti i poteri consistenti nell'esercizio di tutte le funzioni degli organi dell'Ente commissariato previste dalla normativa vigente, assicurando una corretta gestione del ciclo dei rifiuti e concorrendo alla realizzazione degli obiettivi della L.R. 36/2013.

	Amministratori
Compensi	32.717

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	32.364
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	32.364

Categorie di azioni emesse dalla società

Il Consorzio non detiene azioni.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Garanzie	3.110.304

L'importo di € 3.110.304,00 comprende tutte le polizze fideiussorie stipulate dal Civeta in favore della Regione Abruzzo a garanzia dell'autorizzazione Regionale AIA DPC 026/02 del 23/07/2015 per la gestione dell'impianto, della Piattaforma Ecologica di tipo B e della fase di chiusura e post gestione delle discariche n.1 e n. 2 e a garanzia dell'autorizzazione Regionale AIA DPC 026/19 del 02/09/2019 per la gestione della discarica 1.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Il consorzio non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Non vi sono operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi del n. 22-ter dell'art. 2427 c.c. si comunica che non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo lunghe trattative con la concessionaria dell'impianto di Biogas, per risolvere l'atavico contenzioso, ed a seguito di ottenimento di apposti pareri in merito (in particolare il parere pro veritate del legale difensore Avv. Fiorenzo Cieri ed il parere del Collegio dei Sindaci), al fine di definire ogni questione e procedimento, in data 08/06/2020 è stata sottoscritta la transazione tra Lucania Power Srl ed il Consorzio C.I.V.E.T.A, approvata con Deliberazione Commissariale n°30 dell'8/06/2020, che prevede il pagamento da parte del Consorzio della somma rideterminata in Euro 501.536,70, che verrà corrisposta nel seguente modo:

- 1) Euro 200.000,00 entro e non oltre la data del 09/06/2020;
- 2) Euro 301.536,70 in 09 rate mensili di € 30.000,00 e l'ultima di € 31.536,70 con scadenza il giorno 1 del mese a far data dal 1° luglio 2020.

Per tutto quanto premesso e a seguito di parere del Collegio dei Revisori nel bilancio di esercizio sono state fatte le seguenti registrazioni: alla data della riconsegna dell'impianto (14.03.2019) il Consorzio ha rilevato nell'attivo patrimoniale il valore dell'impianto così come determinato con sentenza dal Giudice anche se conseguente ad un accordo transattivo (euro 450.000,00) e nel passivo il debito verso la Lucania Power per l'importo di euro 450.000,00. Alla data del 31.12.2019 ha rilevato una svalutazione dell'impianto stesso per euro 200.000,00 (dato dalla differenza tra valore da sentenza e valore peritale dell'Ing. Di Toro) e spese legali per euro 5.639,26.

Tutta la procedura è stata ampiamente condivisa con i Sindaci soci del consorzio nella riunione del 10 Giugno 2020, appositamente convocata con nota prot.3610 del 04 Giugno 2020.

Infine si segnala quanto di seguito.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile, a seguito dell'emergenza sanitaria, propagatasi in tutto il territorio nazionale a causa della diffusione del Covid-19, il Governo ha emanato misure specifiche per cercare di contenerne la diffusione, tra cui la chiusura di tutte le attività produttive, professionali, commerciali e artigianali, fatta eccezione per alcune di esse, considerate strategiche ai fini sanitari e di prima necessità, tra le quali quelle svolte dal consorzio, che ha continuato ad operare per assicurare i propri servizi, nel rispetto delle varie procedure di sicurezza emanate nel tempo dai vari soggetti preposti. Pertanto, la crisi sanitaria causata dal Covid-19 non ha avuto alcuna effetto sui valori del bilancio al 31/12/2019 e si ritiene che non avrà effetti sulla continuità aziendale nell'esercizio in corso.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Il consorzio non detiene strumenti finanziari derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio, il consorzio ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla Legge 124/2017, art.1, comma 125, come meglio specificato nella tabella che segue:

Soggetto Erogante	Contributi ricevuti nel 2019	Causale
AGENZIA DELLE DOGANE	€ 18.722,00	Credito D'Imposta accisa sui carburanti D.Lgs 504 /95 art.24-ter
COMUNI CONSORZIATI	€ 19.623,86	Quote di partecipazione annuale art.9 Statuto consortile

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

L'art. 2430 del codice civile stabilisce che: *"dagli utili netti annuali risultanti dal bilancio deve essere dedotta una somma corrispondente almeno alla ventesima parte di essi per costituire una riserva (riserva legale), fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del Capitale sociale. La riserva deve essere reintegrata se viene diminuita per qualsiasi ragione"*. L'art.49 dello Statuto Consortile stabilisce che gli utili netti sono destinati nell'ordine: *"alla costituzione o all'incremento del fondo di riserva, alla costituzione o all'incremento del fondo rinnovo impianti e al finanziamento degli investimenti nella misura prevista nel Piano Programma"*. A riguardo si propone la destinazione dell'utile, rispettosa del codice civile e delle norme statutarie, come segue:

Utile di Esercizio al 31.12.2019	11.836,00
altre riserve di utili	11.836,00

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta Paola Vitelli, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso il consorzio.